

PROFESSIONE PLOGGER

Ciao a tutti! Sono Roberto da Monticelli Brusati e anche io sono un iscritto del C.A.I. di Lumezzane.

Forse vi chiederete: “E chi ti ha mai visto?”. Dal 2003 sono iscritto tramite il buon Giuseppe, con cui mi lega una lunga amicizia nata in ambito lavorativo. Durante questi anni non ho mai partecipato ad escursioni organizzate dal C.A.I., ma faccio solo uscite in solitaria durante l'estate soprattutto in Guglielmo e Val Camonica.



Durante queste escursioni è sempre spiacevole imbattersi, lungo i sentieri, in rifiuti abbandonati da escursionisti maleducati e mi è impossibile restare indifferente; quindi, raccolgo quello che trovo e lo porto a valle.

Questa mia, diciamo, passione per un ambiente pulito mi ha portato, da oltre tre anni, a dedicarmi costantemente nel mio tempo libero al “Plogging” (termine svedese) che consiste nell'abbinare una seduta di corsa o di camminata/escursione, alla raccolta dei rifiuti lungo i percorsi.

Durante ogni uscita che faccio, ovviamente armato di guanti e sacchetti, percorro le strade e i sentieri della Franciacorta e non torno mai a mani vuote (o meglio sacchetti vuoti).



Almeno due sacchetti li riempio sempre, ma i rifiuti sono i soliti: bottiglie di plastica, lattine, pacchetti di sigarette, mascherine!!!

Voi mi chiederete: “E chi te lo fa fare?”. Potrei dirvi che avete ragione, ma penso che, se vogliamo vivere in un mondo

più pulito, tutti possiamo dare il nostro contributo con piccoli gesti quotidiani che possono essere da esempio.

Fortunatamente, negli ultimi tempi, mi sono accorto che in Italia stiamo diventando tanti a praticare questa attività che, oltre a far bene all'ambiente, fa bene anche al fisico, perché abbassarsi più volte a raccogliere “rumenta” fortifica i muscoli.

Questo grande interesse per il Plogging, in questo 2021, ha portato allo svolgimento della prima edizione del Campionato del Mondo di Plogging che si è disputato lo scorso 1-3 ottobre in Piemonte, in Val Pellice, campionato a cui ho avuto il piacere di partecipare.

Lo scopo della gara era quello di percorrere, durante la giornata del 2 ottobre, correndo o camminando il maggior numero di chilometri, il maggior dislivello possibile e, ovviamente, raccogliere la maggior quantità di rifiuti.

Eravamo circa 60 runners, tra cui alcuni nomi di rilievo nell'ambito delle corse su lunghe distanze; la classifica finale era data dalla somma dei chilometri percorsi, del dislivello fatto e del valore dei rifiuti raccolti; al termine abbiamo raccolto circa 800 kg. di materiali di ogni genere.



Ora la Val Pellice è più pulita! Sicuramente i rifiuti raccolti erano la somma di tantissimi anni di incuria e di maleducazione degli abitanti della zona e dei turisti.

A parte l'aspetto puramente competitivo della gara è stata una bella esperienza umana trovarsi con altre persone, da varie parti d'Italia e anche dall'estero e condividere la stessa passione per un ambiente più pulito.

Terminato il Mondiale sono ritornato a casa ancora più motivato per continuare questa attività che mi sta dando tante soddisfazioni.

Oramai l'onda è partita e nel 2022 persone di tutta Italia, compreso il sottoscritto, daranno vita al Primo Giro d'Italia di Plogging che cercherà di passare in tutte le regioni italiane.

Roberto G.

(Gruppo FB – PLOGGING MONTICELLI BRUSATI)